

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6885 del 09/12/2024
Oggetto	OGGETTO:ASSENSO alla RINuncia DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE ad uso guado carrabile Provvisorio. ASSENSO ALLO svincolo del deposito Cauzionale COMUNE: LOIANO(BO) CORSO D'ACQUA: RIO CANEVAROLO TITOLARE: VISINELLI SNC CODICE PRATICA: BO07T0300/23RC
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7164 del 09/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno nove DICEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO GUADO CARRABILE PROVVISORIO. ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: LOIANO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO CANEVAROLO

TITOLARE: VISINELLI SNC

CODICE PRATICA: BO07T0300/23RC

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico; la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal

Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dall' 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione ;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021,

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa e con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la D.G.R. 28 ottobre 2021 n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del Demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamata la concessione Demaniale rilasciata con D.D.10362 del 26/08/2011 (pratica n. BO07T0300/11RN01)scaduta in data 31/08/2023, intestata a Visinelli S.N.C. CF 00534180377 con la quale veniva assentita la concessione demaniale per realizzazione di un guado carrabile provvisorio per accesso ai lavori agro-forestali di esbosco sul Rio Canevarolo ubicato in Comune di Loiano al foglio 4 antistante il mappale 144 ed al foglio 11 antistante il mappale 2;

Vista l'istanza di rinuncia alla suddetta concessione e restituzione deposito cauzionale acquisita agli atti d'ufficio con prot.PG/2023/218253 del 22/12/2023, presentata dal rappresentante legale della Società Visinelli S.N.C.- CF:00534180377-(pratica n. BO07T0300/23RC);

Preso atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dalla Società richiedente ed acquisita con prot.PG/2023/218253 del 22/12/2023 di ottemperanza alle prescrizioni di concessione impartite, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi , comunicata all'Agenzia

Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 52050 del 23/08/2024, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D.523/1904, così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

Considerato che la relativa cauzione pari ad euro 150,00 era stata versata in data 30/10/2007 a garanzia della concessione demaniale(B007T0300) ai sensi dell'art.20 comma 11 della L.R. 7/2004 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna;

Verificato che la ditta concessionaria è in regola con i versamenti dei canoni richiesti sino alla data di scadenza della concessione

Considerato che la ditta ha versato in data 29/3/2024 l'importo di 174,66 non dovuto alla Regione in quanto relativo all'annualità 2024 successiva alla rinuncia della concessione;

verificato inoltre che, in aggiunta agli importi dovuti, è stato corrisposta quota parte del canone 2024 pari a un importo non dovuto di € 155,08;

Ritenuto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione 10362 in data 29/08/2011;
- assentire lo svincolo del deposito cauzionale di complessivi € 150,00;
- assentire la restituzione del versamento in eccedenza dei canoni concessori di complessivi € 155,08;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) di assentire all'istanza presentata dal rappresentante legale della Società Visinelli S.N.C. di rinuncia a concessione per un guado carrabile provvisorio di accesso ai lavori agro-forestali di esbosco sul Rio Canevarolo- ubicato in Comune di Loiano al foglio 4 antistante il mappale 144 ed al foglio 11 antistante il mappale 2- rilasciata con D.D. 10362 del 29/08/2011, scaduta in data 31/08/2023;

2)di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica acquisita al prot.PG/2023/218253 del 22/12/2023 attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di

concessione impartite di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

3) di dare atto che la Società Visinelli S.N.C.-CF:00534180377 è in regola con il versamento dei canoni fino alla data della rinuncia;

4) di stabilire che la cauzione pari ad euro 150,00 può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di stabilire la restituzione del versamento di quota parte del canone 2024 non dovuto, pari a un importo di € 155,08;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla Società Visinelli SNC. **CF 00534180377**;
- alla Regione Emilia Romagna, Direzione Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi infrastrutture, Ambiente e Territorio per gli adempimenti connessi alla restituzione:
- dell'importo di € 150,00 versato in data 30/10/2007 come deposito cauzionale in favore di Regione Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale su c.c.p. n.367409;
- dell'importo di 155,08 versato come quota parte del canone concessorio 2024 non dovuto a favore di Visinelli S.N.C.-CF:00534180377;
- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;

6) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal D. Lgs.14 marzo 2013 n.33 ;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali firma il
titolare dell'incarico di
funzione delegato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.